

Stielchens (Petiolus paralleleseitig; Postpetiolus trapezfoermig mit geraden Seiten); sowie durch die Skulptur: der Kopf ist glatt, das Mesonotum fein gestrichelt, und die Seiten des Pronotums sind chagriniert (bei den meisten Arten stark glaenzend).

Am naechsten steht *planidorsus* der in Nordamerika vorkommenden *fallax* Borgm., die vielleicht nur eine Unterart von *planidorsus* ist; aber bei *fallax* ist nur die hintere Haelfte des Promesonotums stark abgeflacht, es fehlt auch die Strichelung des Mesonotums und der Querkiel des Pronotums; der Postpetiolus hat bei *fallax* konvexe Seiten (von oben gesehen).

Synonymie. — Die Typen von *planidorsus* (2 kleine Ex. von 3,2 mm) waren sehr schlecht montiert (auf der Seite liegend aufgeklebt). Ich habe die Lectotype ummontiert. Nur so war es moeglich, die Form des Thorax und des Stielchens in den Umrissen festzuhalten (Fig. 2b) und mit der Type von *paraense* (Fig. 2c) zu vergleichen. Es ergab sich, dass die Type von *paraense*, obschon etwas groesser (4 mm), in allen Merkmalen mit der Type von *planidorsus* uebereinstimmt, sodass ueber die Synonymie kein Zweifel bestehen kann.

Originalbeschreibungen

Eciton planidorsum Emery (1905). — “Operaia. Giallo rosiccio, mandibole ferruginee, coi margini scuri. Capo, postpeziolo e gastro-lucidissimi, con punti piligeri sparsi; torace e peziolo punteggiati fittamente, e in massima parte opachi; sul dorso del promesonoto la punteggiatura si transforma in sottile striatura longitudinale, e qua e là si trova qualche chiazza un poco lucida. Il capo veduto di sopra appare subquadrato, un poco più largo d'innanzi e leggermente incavato ad arco posteriormente; occhi nulli; lamine frontali quasi fuse insieme; mandibole strette alla base, poi più larghe, a partire da un angolo basale, dopo il quale il margine mediale continua parallelo al margine laterale, fino all'incontro col margine terminale che è obliquo e armato di pochi denti. Lo scapo reclinato non raggiunge del tutto il mezzo della lunghezza del capo; il primo articolo del funicolo è quasi lungo quanto è grosso; gli altri molto più grossi che lunghi. Torace depresso; promesonoto con dorso piano e con debole carena trasversa in avanti; epinoto corto, lungo circa 1/3 del promesonoto; la faccia basale poco più breve della declive forma con essa un angolo ottuso e ritondato. Peziolo e postpeziolo non più lunghi che larghi, questo appena più grande di quello. Zampe corte e robuste. L. 2,6-3,2 mm. Villa Rica (Paraguay, 2 esemplari. — Per la forma tozza, il dorso depresso e il breve epinoto, ricorda una *Typhlopone*, e fra gli *Eciton*, l'*E. punctaticeps* Emery. Differisce da questo per la grandezza minore, la punteggiatura del capo più sottile, le antenne grosse e la carena trasversa distinta del pronoto”.

Eciton (Acamatus) paraense Forel (1912). — “Ouvrière major. L. 4 mill. Fort semblable à l'*Eciton Mars* et très voisin de l'*E. (Acamatus) commutatum* Emery. Mandibules comme chez ce dernier, densément striées, subopaques, ponctuées, armées de 3 dents à leur bord terminal et d'une quatrième près de la base du bord interne qui est aussi